

LIONS CLUB
DI
PALERMO



S T A T U T O
S O C I A L E

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA
GENERALE DEL 5 - 12 - 1960



STATUTO SOCIALE DEL « LIONS CLUB »
DI PALERMO

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEL 5 DICEMBRE 1960

I. - Disposizioni generali.

ART. 1. — Sotto il nome di « Lions Club di Palermo » viene costituita una associazione ai sensi dell'Art 36 e seguenti del C.C. con sede in Palermo di durata illimitata.

Il Lions Club è affiliato al Lions International di cui accetta gli scopi e i principi generali.

L'emblema ed i colori del Club sono uguali a quelli della Associazione Internazionale dei Lions Club.

ART. 2. — Lo scopo è:

— di unire con i legami di amicizia e di solidarietà uomini qualificati e rappresentativi dei diversi ceti professionali, dando loro occasione di servire, in ogni circostanza, l'interesse generale;

— di propagare fra gli stessi, lo spirito di reciproco aiuto e di comprensione, la lealtà negli affari, la coscienza professionale ed il rispetto di ognuno;

— di contribuire in ogni campo ed in quanto possibile, al miglioramento delle relazioni fra gli uomini, nella loro vita sociale e professionale, allo sviluppo cittadino ed al benessere del Paese;

— di favorire lo sviluppo delle relazioni internazionali affermando il principio di pace, di buona volontà e d'amicizia fra gli uomini e fra i popoli.

ART. 3. — Il Club non ha, in alcun modo, finalità, carattere, o riferimenti di ordine politico o religioso.

II. - Soci.

ART. 4. — Il Club si compone dei Soci fondatori, ordinari, aggiunti, onorari ed anziani.

ART. 5. — Sono soci fondatori i Lions che hanno costituito il Club. Essi hanno gli stessi diritti e doveri dei Soci ordinari.

ART. 6. — Possono essere ammessi come soci ordinari i cittadini italiani e stranieri di sesso maschile, maggiorenni e di ottima reputazione, che posseggano, amministrino e dirigano una azienda commerciale, industriale o artigiana, ben nota, oppure esercitino con distinzione una professione indipendente od una funzione dirigente in un organismo pubblico o privato, nazionale od internazionale.

Per ogni categoria, intesa come settore di attività professionale, commerciale od industriale nelle sue specializzazioni e nelle fasi e cicli di produzione e scambi, può essere ammesso soltanto un socio ordinario.

ART. 7. — Potranno appartenere al Club, quali soci aggiunti e con parità di diritti e di doveri con la categoria precedente:

a) I soci di altri Clubs che prenderanno residenza a Palermo, fin tanto che divenga libero un posto nella loro categoria;

b) I soci che si allontanino dal domicilio per oltre un anno, desiderando di appartenere ancora al Club;

c) I Soci che non dovessero più esercitare la loro professione, desiderando di appartenere ancora al Club.

ART. 8. — Possono essere nominati Soci onorari le persone che hanno reso servizio al Club, al Paese ed all'umanità.

ART. 9. — Ogni Socio che abbia fatto parte del Club da venti anni, diventa socio anziano, con gli stessi diritti e doveri dei Soci ordinari.

L'attribuzione ad un socio della qualifica di « Anziano » produce la disponibilità del relativo posto nella sua categoria professionale e pertanto potrà essere ammesso, nella medesima, un nuovo Socio ordinario.

ART. 10. — La qualità di Socio ordinario del Club, si può acquistare soltanto a seguito di invito secondo le seguenti norme:

a) ogni nominativo di candidato dovrà essere proposto per iscritto al Presidente da un Socio del Club;

b) la proposta, contenente le referenze ed i dati personali del candidato, sarà esaminata dal comitato dei Soci che assumerà le dovute informazioni;

c) la candidatura sarà quindi sottoposta al Consiglio direttivo che deciderà ad unanimità;

d) assoluto riserbo dovrà essere mantenuto sul candidato e sul presentatore;

e) il Presidente ha la facoltà di non ammettere alla votazione la candidatura, su conforme parere del Comitato, ed ha altresì la facoltà, interpellato il Comitato, di raccomandare al socio presentatore di ritirare la proposta;

f) della ammissione dei Soci sarà fatta dal Presidente comunicazione alla prima riunione conviviale, dopo di chè la Segreteria ne darà comunicazione all'interessato;

g) prima che il Socio possa essere ufficialmente invitato nel Club e registrato al «Lions International», dovrà essere già stato compilato il verbale di ammissione e dovrà essere pervenuta l'accettazione del socio stesso;

h) il Comitato soci verrà eletto dall'Assemblea generale alla fine di ogni anno sociale.

Esso sarà composto di nove soci che non abbiano carica sociale; nel suo seno saranno eletti il Presidente ed il Vice-Presidente.

ART. 11. — Alla Categoria di Socio aggiunto si può essere iscritto dietro domanda dell'interessato sulla quale provvede il Consiglio Direttivo, a quella di socio onorario per deliberazione dell'assemblea dei Soci adottata con la maggioranza dei nove decimi dei presenti.

Alla Categoria di socio anziano si è iscritti per semplice deliberazione del Consiglio Direttivo.

ART. 12. — Le dimissioni dovranno presentarsi tre mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale; perchè siano accolte occorre che tutti gli obblighi sociali siano stati rispettati.

ART. 13. — Il Socio decade dalla sua qualità, su delibera del Consiglio nel caso in cui:

a) lascia il proprio domicilio per oltre un anno senza chiedere il passaggio nella categoria dei Soci aggiunti;

b) manca, senza valido impedimento, a quattro riunioni bimensili consecutive;

c) omette di presenziare almeno ad un terzo delle riunioni nel corso dello esercizio senza valida giustificazione;

d) rifiuta il pagamento dei contributi sociali nei trenta giorni dalla messa in mora da parte del Tesoriere.

ART. 14. — La radiazione del socio viene decisa dal Consiglio nel caso in cui:

a) il Socio sia dichiarato fallito o sia radiato dagli albi professionali;

b) riporti condanna penale per delitto non colposo;

c) si comporti in modo contrario all'onore ed incompatibile con i principi del Club.

ART. 15. — Per la validità delle decisioni del Consiglio, nei casi di cui agli articoli 13 e 14 sarà necessario che siano presenti tutti i suoi componenti e che la decisione sia presa con la maggioranza dei tre quarti di essi.

Contro tale decisione è ammesso il ricorso all'Assemblea Generale, da presentarsi per iscritto al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione all'interessato.

Il ricorso ha effetto sospensivo.

L'Assemblea decide a maggioranza di tre quarti dei soci intervenuti, sentito se del caso il ricorrente, purchè sia presente almeno la metà dei soci iscritti.

La decisione del Consiglio e dell'Assemblea non devono essere motivate.

ART. 16. — Il Socio dimissionario, decaduto o radiato, perde ogni diritto sul patrimonio sociale.

Deve corrispondere i contributi per l'esercizio in corso.

III. - Contributi.

ART. 17. — Ogni Socio deve versare:

a) una tassa d'entrata di L. 15.000 (compresa la quota per il Lions International) entro dieci giorni dalla sua ammissione;

b) un contributo trimestrale fissato di anno in anno dal Consiglio Direttivo per le riunioni periodiche.

IV. - Organi sociali.

ART. 18. — Gli organi del Club sono: l'Assemblea generale, la riunione bimensile, il Presidente, i Vice-Presidente, il Consiglio Direttivo, i Revisori dei conti, il Comitato per l'Ammissione dei Soci ed il Collegio dei probiviri.

ART. 19. — L'Assemblea generale si riunisce in maggio ed in ottobre di ogni anno, nonchè quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno od almeno un quinto dei Soci ne faccia domanda.

Per la sua validità è richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Decide a maggioranza dei presenti salvo i casi di cui agli articoli 11 e 15 ultima parte.

ART. 20. — L'Assemblea generale di maggio è convocata per l'esame del rapporto annuale del Consiglio, del Tesoriere e per la rinnovazione delle cariche sociali.

ART. 21. — Le riunioni avranno luogo due volte al mese tra il primo ottobre e il trenta giugno.

I soci degli altri Lions Club vi saranno ammessi.

ART. 22. — Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del Club ed è composto dal Presidente, da due Vice-Presidenti e da altri otto membri, con decadenza e rinnovo annuale della metà di essi, non rieleggibili per un anno, salvo quanto disposto per il Presidente dal seguente art. 23 e per il Segretario dall'art. 24.

Il Consiglio elegge tra i propri componenti un Segretario, un Tesoriere, un Censore ed un Cerimoniere.

ART. 23. — Il Presidente rappresenta il Club nei rapporti con i terzi, dura in carica un anno e non è rieleggibile nell'anno successivo, presiede le riunioni e l'Assemblea.

Il Presidente vota solo in caso di parità di voti.

ART. 24. — Il Segretario è rieleggibile.

ART. 25. — Il Consiglio può nominare commissioni speciali per determinati incarichi.

ART. 26. — Il collegio dei revisori dei Conti è composto da tre soci eletti ogni triennio.

Esso deve presentare ogni anno, nella seduta di ottobre, un rapporto scritto all'Assemblea.

ART. 27. — Il Collegio dei Probiviri è composto di numero tre membri; ha il compito di derimere le eventuali controversie fra i Soci.

ART. 28. — L'esercizio sociale comincia il primo luglio di ogni anno e termina il trenta giugno dell'anno successivo.

ART. 29. — Ogni Socio può conferire ad un altro Socio la delega perchè lo rappresenti all'Assemblea.

Non sono ammesse più di due deleghe ad uno stesso socio.

V. - Disposizioni finali.

ART. 30. — Le modifiche dello statuto e lo scioglimento del Club dovranno essere decise da quattro quinti dei soci.

Non raggiungendosi il quorum, una seconda Assemblea, che potrà riunirsi lo stesso giorno, potrà decidere a semplice maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'eventuale patrimonio risultante sarà versato ad una o più opere benefiche o di pubblica utilità.

ART. 31. — Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni dello statuto del Lions International e le norme del Codice Civile.



LIONS INTERNATIONAL

CLUB DI PALERMO

RIUNIONI GRAND HOTEL VILLA ICIEA

UFFICI DI SEGRETERIA : VIA STABILE 136 - TEL. 24 61 00

Prot. N° 52

Caro Lion,

lunedì 5 dicembre p. v. in occasione della prima riunione conviviale del mese viene convocata l'Assemblea generale dei Socii con il seguente ordine del giorno:

- 1°- Esame e votazione in merito alle modifiche dello Statuto Sociale proposte dalla commissione.
- 2°- Eventuale elezione dei Lions che dovranno integrare la Commissione Socii secondo le deliberazioni che prenderà l'Assemblea in merito al N. 1

La prima convocazione é indetta per le ore 20,30 e la seconda per le ore 22. Allego alla presente il testo originale attualmente in vigore e quello con le modifiche proposte dalla Commissione.

Gli eventuali emendamenti che ogni Socio vorrà proporre dovranno pervenire a questa Segreteria non oltre il 2 Dicembre.

Cordiali saluti lionistici.

Il Consigliere Segretario
Dott. Francesco Ajello

P.S. Si prega vivamente di mandare ove non sia già stato fatto una fotografia formato tessera dovendo, come già comunicato, prima della fine dell'anno fare stampare l'annuario dei Socii di Palermo. Un ulteriore ritardo dell'invio della foto impedirebbe la progettata pubblicazione.

TESTO ATTUALMENTE IN VIGORE

STATUTO SOCIALE

del
Lions Club
di
P A L E R M O

1. Disposizioni generali.

Art. 1- Sotto il nome di "Lions Club di Palermo" viene costituita un'associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti C.C. con sede a Palermo e di durata illimitata. Il Club é affiliato al Lions International, di cui ammette gli scopi e i principi generali, così come gli Statuti.

Art. 2- Lo scopo é:

di unire con legami di amicizia e di solidarietà uomini qualificati e rappresentativi dei diversi ceti professionali, dando loro l'occasione di servire in ogni circostanza l'interesse generale;

-Di coltivare fra gli stessi, e propagare, lo spirito di reciproco aiuto e comprensione, la lealtà negli affari, la coscienza professionale e il rispetto di ognuno;

-Di contribuire in ogni campo e in quanto possibile al miglioramento delle relazioni fra gli uomini, della loro vita sociale e professionale, allo sviluppo cittadino e al benessere del Paese;

-Di favorire lo sviluppo delle relazioni internazionali, affermando il principio di pace, di buona volontà e di amicizia fra gli uomini e fra i popoli;

Art. 3- Il Club non ha finalità, carattere o riferimento in alcun modo, di ordine politico o religioso.

II. SOCI

Art. 4- Il Club si compone di Soci ordinari, anziani, aggiunti, nonché di Soci onorari.

Art. 5- Possono essere ammessi come Soci ordinari i cittadini italiani di sesso maschile, maggiorenni e di buona reputazione, posseggano, amministrino o dirigono un'azienda artigiana, commerciale o industriale, ben nota, oppure esercitino con distinzione una professione indipendente o una funzione dirigente in un organismo pubblico o privato, nazionale o internazionale.

Per ogni attività o settore merceologico può essere ammesso un solo rappresentante.

Art. 6- Potranno appartenere al Club quale soci aggiunti:

- a) i Soci di altri Clubs che prendano residenza a Palermo, fin tanto che divenga libero un posto nella loro categoria;
- b) i Soci ordinari che cambino definitivamente la loro attività fin tanto che non potranno essere iscritti nella categoria rispondente alla loro attività. Divenendo vacante il posto nella loro categoria, fruiranno di una proprietà nei confronti dei nuovi candidati;
- c) i Soci che si allontanano dal domicilio per oltre un anno, desiderando di appartenere ancora al Club;
- d) i Soci che non dovessero più esercitare la loro professione desiderando di appartenere ancora al Club;
- e) i Soci aggiunti hanno gli stessi diritti e doveri dei Soci ordinari.

Art. 7- Possono essere nominati Soci onorari le persone che hanno reso segnalati servigi al Club, al Paese o all'umanità.

Art. 8- Ogni Socio che abbia fatto parte del Club da 10 anni diventa Socio ordinario.

Pertanto potrà essere ammesso in rappresentanza della sua categoria professionale un altro Socio ordinario.

Art. 9- Le domande di ammissione dovranno essere presentate al Presidente tramite un Socio del Club, e sulla domanda si procede come segue:

- a) il Socio proponente comunica al Presidente il nome del Candidato con le referenze ed i dati personali;
- b)- il Presidente nomina, caso per caso, una commissione di tre membri della quale egli non può fare parte. La commissione esamina la candidatura e assume le opportune informazioni. Il nome del proponente e quelli dei componenti la commissione sono noti solo al Presidente restano riservati;
- c)-il Presidente ha facoltà di non ammettere alla votazione la candidatura, su conforme parere della commissione;
- d)- dopo il giudizio positivo della Commissione, il Presidente presenta la candidatura al Consiglio, il quale delibera sulla stessa a scrutinio segreto
- e)- se il candidato è accettato dal voto unanime del Consiglio, la candidatura verrà comunicata alla riunione dei soci e nella riunione che seguirà a quella della comunicazione si procederà alla votazione a scrutinio segreto;
- f)-i Soci possono deliberare, prima di passare alla votazione sulla domanda di ammissione che la votazione rimanga aperta per la riunione successiva, allo scopo di permettere al maggior numero di soci di prendere parte alla votazione. Quando alla riunione della quale è presentata la domanda di ammissione sia presente un numero di soci inferiore alla metà degli iscritti, la votazione dovrà restare aperta per almeno due riunioni;
- g)-la domanda sarà accettata se raccoglierà l'adesione di almeno nove:dieci dei votanti.

Art. 10- Le dimissioni dovranno presentarsi tre mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale perchè siano accolte occorre che tutti gli obblighi sociali siano rispettati.

Art. II-Il socio decade dalla sua qualità su delibera del Consiglio nel caso in cui:

- a)- dovesse lasciare il proprio domicilio per oltre un anno
- b)- dovesse mancare senza valida giustificazione a quattro riunioni mensili consecutive;
- c)- non avesse presenziato almeno ad un terzo delle riunioni nel corso di un esercizio, senza valida giustificazione
- d)- dovesse rifiutare il pagamento dei contributi sociali nei trenta giorni dalla messa in mora da parte del Tesoriere.

Art. 12- La radiazione da socio viene decisa dal consiglio nel caso in cui questi:

- a)- sia dichiarato fallito
- b)- riporti condanna penale per delitto non colposo;
- c)- si comporti in modo contrario all'onore o incompatibile con i principi del Club

Art. 13-per la validità delle decisioni del consiglio nei casi di cui agli art.11 e 12 saranno necessario che siano presenti tutti i componenti e che la decisione sia presa con la maggioranza dei tre quarti dei voti; Contro tale decisione è ammesso ricorso all'Assemblea Generale, da presentarsi per iscritto al Presidente, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'interessato.

Il ricorso ha effetto sospensivo.

L'Assemblea decide a maggioranza dei tre quarti dei soci intervenuti, sentito se del caso il ricorrente, purchè sia presente almeno la metà dei Soci iscritti. Le decisioni del consiglio non devono essere motivate.

Art. 14- Il Socio dimissionario, caduto o radiato, perde ogni diritto sul patrimonio sociale.;

Deve corrispondere i contributi per l'esercizio in corso.

III. CONTRIBUTI

Art. 15- Ogni Socio deve versare:

- a) una tassa d'entrata di L. 15.000 (compresa la quota per Lions International) entro 10 giorni dalla sua ammissione;
- b) un contributo trimestrale che sarà fissato di anno in anno, per le riunioni periodiche.

IV. ORGANI SOCIALI

Art. 16- Gli organi del Clun sono l'Assemblea Generale, la riunione bimestrale; il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo e i revisori dei conti.

Art. 17- L'Assemblea Generale si riunisce in Maggio e nel priodo di Ottobre, nonché quando il Consiglio lo ritenga opportuno o almeno 1/5 dei Soci ne facciano domanda. Per la sua validità e richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Decide a maggioranza dei presenti, salvo nei casi di cui agli art. 10 e 14.

Art. 18- L'Assemblea Generale di Maggio é convocata per l'esame del rapporto annuale del Consiglio, dei conti e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Art. 19- Le riunioni avranno luogo due volte al mese tra il 1° Ottobre e il 30 Giugno. I Soci degli altri Lions Club Vi saranno ammessi.

Art. 20- Il Consiglio é l'organo esecutivo del Club ed é composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da altri sette membri, con decadenza e rinnovo della metà di essi, non rieleggibili per un anno. Per il primo anno la metà dei membri da rinnovare verrà sorteggiata.

Il Consiglio elegge fra i propri membri un Segretario, un Tesoriere, e le altre cariche interne.

Art. 21- Il Presidente rappresenta il Club nei rapporti con i terzi, dura in carica un anno e non é rieleggibile nell'anno successivo, presiede le riunioni e le assemblee.

Il Presidente vota solo in caso di parità dei voti.

Art. 22- Il Consiglio può nominare commissioni speciali per determinati incarichi.

Art. 23- I revisori dei conti sono eletti annualmente e dovranno presentare un rapporto scritto all'Assemblea.

Art. 24- L'esercizio sociale comincia il 1° Luglio di ogni anno e termina il 30 giugno dell'anno seguente.

Art. 25- Ogni Socio può conferire ad un altro Socio la delega perché lo rappresenti nelle Assemblee. Non sono peraltro ammesse più di due deleghe allo stesso Socio.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26- Le modifiche allo Statuto, lo scioglimento del Club dovranno essere decisi da 4/5 dei Soci ordinari. Non raggiungendosi il quorum, una seconda assemblea, che dovrà riunirsi un altro giorno, potrà decidere a semplice maggioranza, qualunque sia il numero degli intervenuti. L'eventuale patrimonio risultante sarà versato ad una o più opere benefiche o d'utilità pubblica.

Art. 27- Per quanto non fosse qui previsto valgono le disposizioni del C.C. e lo Statuto del Lions International.

TESTO CON LE MODIFICHE PROPOSTE DALLA COMMISSIONE

STATUTO SOCIALE DEL "LIONS CLUB" DI PALERMO

I-DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Sotto il nome di "Lions Club di Palermo" viene costituita una associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti del C.C. con sede in Palermo e di durata illimitata.

Il Lions Club é affiliato al Lions International di cui ~~segue~~ ^{assolve} gli scopi ed i principi generali, ~~così come gli statuti.~~

L'EMBLEMA ED I COLORI DEL CLUB SONO UGUALI A QUELLI DELLA ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DEI LIONS CLUB.

Art. 2- Lo scopo é :

- di unire con legami di amicizia e di solidarietà uomini qualificati e rappresentativi dei diversi ceti Professionali, dando loro occasione di servire, in ogni circostanza, l'interesse generale;
- di coltivare fra gli stessi e PROMUOVERE lo spirito di reciproco aiuto e comprensione, la lealtà negli affari, la coscienza professionale ed il rispetto di ognuno;
- di contribuire, in ogni campo ed in quanto possibile, al miglioramento delle relazioni fra gli uomini, nella loro vita sociale e professionale, allo sviluppo cittadino ed al benessere del Paese;
- di favorire lo sviluppo delle relazioni internazionali affermando il principio di pace, di buona volontà e d'amicizia fra gli uomini e fra i popoli.

Art. 3 - Il Club non ha, in alcun modo, finalità, carattere, o riferimenti di ordine politico o religioso.

II-SOCI-

Art. 4- Il Club si compone di Soci ^{ordinari,} aggiunti, onorari ed anziani.

Art. 5 - Possono essere ammessi come soci ordinari i cittadini italiani e stranieri di sesso maschile, maggiorenni e di ottima reputazione, che posseggano, amministrino e dirigano una azienda commerciale, industriale od artigiana, ben nota, oppure esercitino con distinzione una professione indipendente od una funzione dirigente in un organismo pubblico o privato, nazionale od internazionale.

Per ogni categoria, intesa come settore di attività professionale, commerciale o industriale nelle sue specializzazioni e nelle fasi e cicli di produzione e di scambi, può essere ammesso soltanto un socio ordinario.

Art. 6 - Potranno appartenere al Club, quale soci aggiunti e con parità di diritti e di doveri con la categoria precedente;

- a) I soci di altri Clubs che prendano residenza a Palermo, fin tanto che divenga libero un posto nella loro categoria;
- b) I soci che si allontanano dal domicilio per oltre un anno, desiderando di appartenere ancora al Club;
- c) I soci che non dovessero più esercitare la loro professione, desiderando di appartenere ancora al Club.

Art. 7 - Possono essere nominati Soci onorari le persone che hanno reso servizi al Club, al Paese o alla umanità.

Art. 8 - Ogni socio che abbia fatto parte del Club da dieci anni, diventa socio anziano, ~~con gli stessi diritti e doveri dei soci ordinari.~~

L'ATTRIBUZIONE AD UN SOCIO DELLA QUALIFICA DI "ANZIANO" PRODUCE LA DISPONIBILITA' DEL RELATIVO POSTO NELLA SUA CATEGORIA PROFESSIONALE E PERTANTO POTRA' ESSERE AMMESSO, NELLA MEDESIMA, UN ALTRO SOCIO ORDINARIO.

Art. 9 - La qualità di Socio ordinario del Club, si può acquistare soltanto a seguito di invito secondo le seguenti norme:

- a) - ogni nominativo di candidato dovrà essere proposto per iscritto al presidente da un Socio del Club;
- b) - la proposta, contenente le referenze ed i dati personali del candidato, sarà esaminata dal comitato dei Soci che assumerà le dovute informazioni;
- c) - la candidatura sarà quindi sottoposta al Consiglio direttivo che deciderà ad unanimità ed a scrutinio segreto.
- d) - Assoluto riserbo dovrà essere mantenuto sul candidato e sul presentatore, sino all'esito positivo della proposta;
- e) - Il Presidente ha la facoltà di non ammettere alla votazione la candidatura, sul conforme parere del Comitato, ed ha altresì la facoltà, interpellato il Comitato, di raccomandare al Socio presentatore di ritirare la proposta;
- f) - Della ammissione del Socio SARA' FATTA DAL PRESIDENTE COMUNICAZIONE ALLA PRIMA RIUNIONE CONVIVIALE, DOPO DI CHE' LA SEGRETARIA NE DARA' COMUNICAZIONE ALLO INTENDENTE;
- g) - PRIMA CHE IL SOCIO POSSA ESSERE UFFICIALMENTE INVITATO NEL CLUB E REGISTRATO AL " LIONS INTERNATIONALE " , DOVRA' ESSERE GIA' STATO COMPILATO IL VERBALE DI AMMISSIONE E DOVRA' ESSERE PERVENUTA L'ACCETTAZIONE DEL SOCIO STESSO;

h) - Il Comitato soci verrà eletto dall'Assemblea generale alla fine di ogni anno sociale.

ESSO SARA' COMPOSTO DI NOVE SOCI CHE NON ABBIANO CARICA SOCIALE; NEL SUO SENSO SARANNO ELETTI IL PRESIDENTE ED IL VICE-PRESIDENTE.

Art.10 - ALLA CATEGORIA DI SOCIO AGGIUNTO SI PUO' ESSERE ISCRITTO DIETRO DOMANDA DELL'INTERESSATO; A QUELLA DI SOCIO ONORARIO PER DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI ADOTTATA CON LA MAGGIORANZA DEI NOVE DECIMI DEI PRESENTI.

ALLA CATEGORIA DI SOCIO ANZIANO SI E' ISCRITTI PER SEMPLICE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Art.11 - Le dimissioni dovranno presentarsi tre mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale; perchè siano accolte occorre che tutti gli obblighi sociali siano stati rispettati.

Art.12 - Il Socio decade dalla sua qualità, su delibera del Consiglio nel caso in cui:

a) - lascia il proprio domicilio da oltre un anno senza chiedere IL PASSAGGIO NELLA ~~SAGGIO~~ NELLA CATEGORIA DEI SOCI AGGIUNTI;

b) - manca, senza valida giustificazione, a quattro riunioni bimensili consecutive;

c) - omette di presenziare almeno ad un terzo delle riunioni nel corso dell'esercizio senza valida ~~giustificazione~~ *impedimento*

d) - rifiuta il pagamento dei contributi sociali nei trenta giorni dalla messa in mora da parte del Tesoriere.

Art.13 - La radiazione dal socio viene decisa dal Consiglio nel caso in cui:

a) - il socio sia dichiarato fallito; *o radiato dagli alti profemi uel.*

b) - riporti condanne penali per delitto non colposo;

c) - si comporti in modo contrario all'onore ed incompatibile con i principi del Club.

Art.14 - Per la validità delle decisioni del Consiglio, nei casi di cui agli articoli 12 e 13, sarà necessario che siano presenti tutti i suoi componenti e che la decisione sia presa con la maggioranza dei tre quarti di essi.

Contro tale decisione è ammesso il ricorso alla Assemblea generale, da presentarsi per iscritto al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione all'interessato.

Il ricorso ha effetto sospensivo.

L'Assemblea decide a maggioranza di tre quarti dei soci intervenuti, sentito, se ~~del~~ caso, il ricorrente, purchè sia presente almeno la metà dei soci iscritti.

Le decisioni del Consiglio e dell'Assemblea non devono essere motivate.

Art.15 - Il Socio dimissionario, decaduto o radiato, perde ogni diritto sul patrimonio sociale.

Deve corrispondere i contributi per l'esercizio in corso.

III - CONTRIBUTI

Art.16 - Ogni Socio deve versare:

a) - una tassa d'entrata di lire 15.000.= (compresa la quota per il LIONS INTERNATIONAL) entro dieci giorni dalla sua ammissione;

b) - un contributo trimestrale fissato di anno in anno dal Consiglio direttivo per le riunioni periodiche.

IV - ORGANI SOCIALI

Art.17 - Gli organi del Club sono: L'Assemblea generale; la riunione bi-mensile, il Presidente, i Vice-Presidenti, il Consiglio direttivo, i Revisori dei conti ed il Comitato per l'ammissione dei Soci.

Art.18 - L'Assemblea generale si riunisce in maggio ed in ottobre di ogni anno, nonchè quando il Consiglio direttivo lo ritenga opportuno ed almeno un quinto dei soci ne faccia domanda.

Per la sua validità e richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Decide a maggioranza dei presenti salvo i casi di cui agli articoli 10 e 14 ultima parte.

Art.19 - L'Assemblea generale di maggio è convocata per l'esame del rapporto annuale del Consiglio, del Tesoriere e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Art. 20- Le riunioni avranno luogo due volte al mese tra il primo ottobre e il trenta giugno.

I Soci degli altri LIONS CLUB vi saranno ammessi.

Art. 21- Il Consiglio direttivo é l'organo esecutivo del Club ed é composto dal Presidente, da due Vice-Presidenti e da altri otto membri, con decadenza e rinnovo annuale della metà di essi, non rieleggibili per un anno.

Il Consiglio elegge tra i propri componenti un Segretario, un Tesoriere, un Censore ed un Cerimoniere.

Art. 22- Il Presidente rappresenta il Club nei rapporti con i terzi, dura in carica un anno e non é rieleggibile nell'anno successivo, presiede le riunioni e l'Assemblea.

Il Presidente vota solo in caso di parità di voti.

Art. 23- Il Consiglio direttivo può nominare commissioni speciali per determinati incarichi.

Art. 24- Il Collegio dei revisori dei conti é composto di tre soci eletti annualmente. *ogni Triennio*

Esso deve presentare ogni anno, nella seduta di Ottobre, un rapporto scritto all'Assemblea.

Art. 25- L'esercizio sociale comincia il primo Luglio di ogni anno e termina il trenta Giugno dell'anno successivo.

Art. 26- Ogni Socio può conferire ad un altro socio la delega perché lo rappresenti all'Assemblea.

Non sono ammesse più di due deleghe ad uno stesso socio.

V- DISPOSIZIONI FINALI-

Art. 27- Le modifiche dello Statuto e lo scioglimento del Club dovranno essere decisi da quattro quinti dei Soci.

Non raggiungendosi il quorum, una seconda Assemblea, che dovrà riunirsi in altro giorno, potrà decidere a semplice maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'eventuale patrimonio risultante sarà versato ad una o più opere benefiche o di pubblica utilità.

Art. 28- Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni dello Statuto del "LIONS INTERNATIONAL" e le norme del Codice Civile.

21/3/77
Verone